

Il sotto riportato Ordine del giorno, presentato dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle NON E' STATO APPROVATO dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 5: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Rabboni e Scardozzi

Contrari 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, De Lillo, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Maletti, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Querzè, Santoro, Stella, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Carpentieri, Cugusi, Di Padova, Liotti, Malferrari, Rocco e Trande.

#### ““““IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

##### PREMESSO CHE:

- il 1° agosto 2012 l'Ufficio Diritti Animali del Comune ha coadiuvato l'incontro fra i ricercatori dello Stabulario e il centro faunistico di Monte Adone, scaturito in un primo accordo che ha visto la dismissione di un cucciolo di Macaca Fascicularis che reca un vistoso “210” tatuato sul petto, cedendolo al parco faunistico di Monte Adone a Sasso Marconi;
- in occasione dell'accordo lo Stabulario Interdipartimentale dell'Università di Modena e Reggio Emilia con sede a Modena in via del Pozzo 71, si impegnò in un'ottica di riduzione del numero di animali e quindi a non sostituire l'esemplare con un nuovo acquisto (fatto salve le nascite, essendo nella colonia la riproduzione, nel 2012, ancora possibile);

##### CONSIDERATO CHE:

- il D.L. 4 marzo 2014 n. 26 “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici” sancisce il divieto di allevare primati per la sperimentazione animale. L'Università viene pertanto a trovarsi in una situazione difficilmente gestibile, non potendo né allevare, né acquisire primati.
- anche la comunità europea sta dando precisi segnali, tramite Stop Vivisection, un'organizzazione fondata da cittadini europei, con il coordinamento del comitato promotore formato da Adriano Varrica, Fabrizia Pratesi de Ferrariis, Sonia Alfano e Vanna Brocca e del comitato scientifico André Ménache (Regno Unito), Gianni

Tamino (Italia), Claude Reiss (Francia), ha promosso una petizione per richiedere l'abrogazione della direttiva 2010/63/UE, presentando una nuova proposta finalizzata al definitivo superamento della sperimentazione animale che renda obbligatorio per la ricerca biomedica e tossicologica l'utilizzo di dati specifici per la specie umana in luogo dei dati ottenuti su animali. L'iniziativa, che è stata supportata da 286 candidati europei di cui 74 italiani, ha raggiunto 1.326.000 firme ed è stata depositata alle autorità competenti dei 28 Paesi dell'Unione Europea il 23 dicembre 2013. Il prossimo settembre 2014, si terrà a Bruxelles presso il Parlamento Europeo, l'audizione ufficiale dei rappresentanti di STOP VIVISECTION. <http://www.stopvivisection.eu/it>

- nel marzo 2014 la Senatrice Paola Taverna e altri parlamentari del Movimento 5 Stelle hanno convocato a Roma due dei massimi protagonisti della svolta "sostitutiva" – Thomas Hartung e Costanza Rovida – per parlare in un incontro pubblico di "Nuove strategie di ricerca (senza animali) per la salute dell'uomo e del pianeta" dal quale è emerso che le nuove metodologie in via di sviluppo presuppongono un radicale cambio di paradigma nella ricerca scientifica, utilizzando le novità tecniche che si chiamano "modelli virtuali e organi su chip (Q)SAR, robotica, studi su cellule staminali umane, tecnologie di scansione molecolare, genomica, proteomica, metabolomica, tossicogenomica, le quali non prevedono l'utilizzo di specie animali;

**PRESO ATTO CHE:**

- Il caso dei primati presenti all'interno dello Stabulario è diventato un caso nazionale, coinvolgendo parlamentari e senatori, cittadine e cittadini italiani

- Le maggiori associazioni animaliste, e non, come I-CARE Ricercare, Animal Amnesty, AnimAnimale, LAV, OIPA, Animal Defenders, ZOE associazione, Coordinamento antispecista, ENPA, Azione Animalista, Animalisti Italiani, Animal Liberation, Comitato O.S.A. - Oltre la Sperimentazione Animale, Leal Lega Antivivisezionista, Centro Soccorso Animali, Bologna Animale, Italia senza Vivisezione, Animal Defenders, No Harlan Group, si sono unite, evento senza precedente, per richiedere con unica voce, la dismissione dei primati, evento scaturito nel Corteo Nazionale del 28 giugno 2014 che ha visto la presenza di oltre mille persone percorrere tutta la via Emilia centro fino allo Stabulario e ritorno.

### **IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE E IL SINDACO**

ad attivarsi presso il Magnifico Rettore nell'accogliere la proposta delle Associazioni della presa in carico, senza alcun onere da parte dell'Università, di tutti i primati, mettendoli a dimora presso un centro faunistico entro il prossimo settembre 2014, permettendo così di far conoscere l'Ateneo, distinguendosi per un atto voluto da oltre l'81% degli italiani (dati Eurispes 2014).”””””